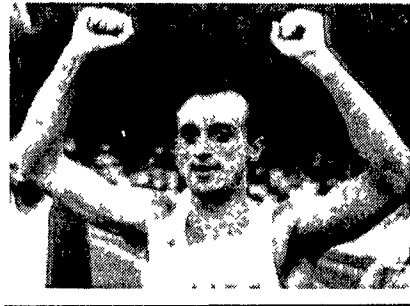


**IN SERIE A**

ASCOLI-ROMA	1-1
AVELLINO-TORINO	2-1
CESENA-NAPOLI	0-1
FIorentina-VERONA	0-0
INTER-PESCARA	0-2
JUVENTUS-COMO	1-0
PISA-MILAN	1-3
SAMPDORIA-EMPOLI	2-0

# L'Unità SPORT

Mennea  
ci riprova  
Il cronometro  
lo premia



A PAGINA 18

**Una sola sorpresa al via del campionato**  
A San Siro nerazzurri subito sconfitti dal Pescara debuttante in serie A  
Vincono in trasferta Napoli e Milan

**Pochi gol e gran caldo su tutti i campi**  
Realizzate soltanto quindici reti, sette portano la firma «straniera»  
A segno la coppia olandese di Berlusconi

**Manfredonia è il primo espulso**  
Il romanista buttato fuori da Lo Bello, incidenti ad Ascoli tra i tifosi  
A Firenze l'unico 0-0 della giornata

## La prima stecca è dell'Inter

MICHELE RUGGIERO

MILANO Il primo grande botto del campionato lo si ode alla Scala del calcio al Giuseppe Meazza come è ormai chiamato San Siro dal 1980. A rotolare sul tappeto come un pugile di seconda categoria incrociato dal «colpo della domenica» è l'Inter di Trapattoni. Stupore. Ma dopo quanto visto sul morbido prato c'è da stupirsi dello stupore. E i tifosi nerazzurri sono stati fedeli interpreti di questa doppia emozione. Prima hanno subito in silenzio le «malefatte» dei propri beniamini poi con un gesto quasi liberatorio hanno battuto le

mani calorosamente al Pescara. Così se il moderno galeotto per la resurrezione del calcio vieta i fischi e gli impropri almeno si applaude al migliore. Ed il Pescara ringrazia e manda via etere il Galeone pensiero che formula nell'Italia difensivista ed a dispetto dei rigori di Carraro una mentalità di tipo anglosassone. «Questo è il mio Pescara: una squadra che rischia molto in difesa ma che cerca di fare sempre un gol in più degli avversari. Oggi (ieri per chi legge ndr) l'unica certezza era che la partita non si sarebbe conclusa sullo 0-0». Ed è

quanto ci viene trasmesso dalla provincia del calcio. Il tutto si commenta da solo. Attaccare fare gol divertire. Giovanni Trapattoni che ne dicono le cornacchie invidiose ha sempre propagato questo pensiero. Alcune volte l'ha fatto in forma ambigua. Ma ieri fedele al suo ruolo di allenatore che sa adattare l'assetto tattico all'estro della sua «stella» non ha rinunciato a concedere a Scifo il palcoscenico di San Siro. Alla fine smarrito si chiedeva ma dov'è Platini? Un augurio a Scifo che smentisca la sua domenica prossima i suoi umili detrattori.



Ian Rush e Giampiero Boniperti si disperano in tribuna per la Juve sciupona



Così è iniziata la «débâcle» dell'Inter. Galvani beffa Zenga e porta in vantaggio il neopromosso Pescara

**GLI EROI DELLA DOMENICA**

KIM

### Cartellino giallorosso per le bugie della Tv

Ieri parlando del campionato che andava a cominciare avevo scritto «il popolo protesta perché non ha pane» e invece è venuto fuori «il popolo protesta perché non ha fame». L'errore induce a riflessione anche l'inappetenza è una rognia. Però c'è rognia e rognia. La protesta per l'inappetenza può facilmente emetterla Maria Bellisano. Non chiedetevi cosa c'entri questo con il campionato che ieri ha preso il via perché c'entra una fama almeno sarà saziata quella di calcio. Sarebbe meglio cominciare dall'altra ma non si può «dobbiamo andare a prendere a pugni Khomenni». Insomma il campionato è cominciato e ha stabilito i primi primati. Il Milan ha segnato il primo gol e ha avuto il primo ammonito. La Roma invece ha avuto il primo espulso e Tonino Carino ha detto la prima bugia commentando la telecronaca di Ascoli-Roma ha detto «ed ecco l'espulsione di

Manfredonia» ma l'espulsione non c'era. O almeno non se ne è vista la sequenza cromatica perché è stata proprio un'espulsione giallorossa. Lo Bello prima ha fatto vedere il cartellino rosso poi ci ha ripensato se lo è rimesso in tasca e ha fatto vedere quello giallo poi ci ha pensato un'altra volta e ha ripreso quello rosso. Comunque la Roma ha pagato e questo è stato uno dei tre pareggi della giornata perché poi ha pareggiato la Fiorentina coi Verona e quindi c'è stata anche un'altra «fata». Tutto il calcio minuto per minuto mi sono trasferito al televisore per vedere «90» ma aspettandolo mi sono dovuto sorbire anche un'intervista di Paola Fallaci a Valentino che è uno il quale cuce bottoni e taglia gonne ma dice di essere uno stilista e Dio sa perché. Comunque ero incerto se erano più idiote le domande o le risposte. E finiti pari. Poi c'è stato il 90 e quando è finito quello è cominciata

una altra orgia di novità televisiva la rubrica di Falcao che si aggiunge a quelle di Rivera di Platini di Liedholm di Maradona di Sivori Falcao non ha intervistato - chesso - Cerezo ha intervistato Carmelo Bene e gli ha fatto una domanda intelligente come quelle di Paola Fallaci a Valentino gli ha chiesto se per fare un buon gioco occorre una buona tattica o una buona tecnica. Bene ha risposto che se non ha una buona tecnica le buone tattiche non servono. Ma sapendo come parla il Carmelo quando ne ha voglia si capiva che avrebbe voluto dire dove uno si può ficcare la buona tattica se non ha la tecnica. Ma non l'ha detto appena poche ore prima aveva letto le poesie di Leopardi e mica sarebbe stato bello.

Maradona guida il Napoli all'assalto del Real Madrid. La Juve invece dovrà fare ancora a meno di Rush. Ma contro i maltesi.



### «Spegnete quella radio»

ROMA Sono tutti ai loro posti incastrati negli interlocutori (che loro la tribuna stampa aggiuntiva). Non proprio tutti però per tre emittenti è già scattato il «cartellino rosso». Nelle partite di Coppa Italia Radio dimensione sono RadioRadio e Radio incontro non si sono attenute alla regola dei tre minuti e sono così scattate le condanne previste dal ferreo codice scritto da Rai e Lega.

Alte tre emittenti private per la prima partita di campionato è stato rifiutato l'accredito. «La Sip ci ha staccato anche il telefono - fa Mauro Mazza di Radio dimensione suono - che ci punisca non perché non rispettiamo le assurde regole del contratto esclusivo stipulato tra Lega e Rai è un conto ma la Sip come può arrogarsi il diritto di rescindere un contratto se noi paghiamo regolarmente le bollette?»

Radio dimensione suono e costretta a restare muta e le

il braccio di ferro, seppure a corrette alternanze, continua. Diverse emittenti private hanno fatto il loro esordio in campionato violando i divieti imposti dall'esclusiva stipulata tra la Lega calcio e la Rai. Una sfida una provocazione ma il fronte non è compatto. Non ci sono stati incidenti ma i «colpevoli» sono stati «schedati». Ecco quello che è successo ieri allo stadio Olimpico.

RONALDO PERGOLINI

altre private cosa faranno? Ai vigili avevano diffuso proclami di battaglia. «Faremo le radiocronache a tutti i costi magari in curva usando il radiotelefono» - avevano detto. Al momento della verità il clima è meno incandescente. Videouno, Teleroma 56 e Tva 40 hanno deciso di lanciare la sfida. «Faremo la radiocronaca come sempre» dice Gianni Moroni di Videouno - chiamamola provocazione ma vogliamo ribadire la nostra opposizione ai contratti di kiat. Ma l'arcipelago dell'emittenza privata rimane frastagliato. «Noi ci atteniamo alla regola dei tre minuti del diritto di cronaca» fa Gianni Walter Bezza di Rete Oro - Noi interviene Enzo Scala dello staff dirigente di Italia Radio

spont - non siamo convinti che ad un'ingiustizia si debba rispondere con un'illealtà quindi rispettiamo queste regole e aspettiamo il giudizio del pretore. Certo che è dura - aggiunge dopo 13 anni di radiocronache stare qui a fare lo spettatore e questo contratto Lega Rai ci sta mandando in rovina - gli sponsor si defilano o riducono di molto i loro passaggi pubblicitari. Io ho dovuto dare anche un taglio all'organico eravamo in 13 ora siamo rimasti in tre». Intanto Galasso di Teleroma 56 avvisa i colleghi di seguire diligentemente i carabinieri qualora si presentassero. Ma di carabinieri nemmeno l'ombra. L'unica nota poliziesca. L'offre l'addetto stampa della Lazio il signor Angelo Tonello che

pochi attimi prima che l'arbitro conceda il rigore alla Lazio si affaccia dalla balconata che sovrasta la tribuna delle private e ordina ad un suo fido scudiero di segnare i numeri delle sedie di coloro che stanno trasmettendo. Come faccia il fido scudiero a distinguere tra una radiocronaca o no è un mistero. Intanto tra la descrizione di un passaggio laterale ed un cross tagliato Francesco Izz speaker di Videouno non con la cornetta del telefono incollata all'orecchio legge il comunicato di protesta. «Questa che state ascoltando è la prima e forse anche l'ultima radiocronaca di questo campionato. Ancora una volta vogliono privarci della possibilità di scegliere». Michele Piastino di Teleroma 56 è però tranquillo. «Innanzitutto - dice - la nostra non è una radiocronaca pura e quindi bisognerà vedere cosa ne pensa il magistrato e comunque noi abbiamo tanta fantasia. Le telecronache a due voci il calcio straniero le rubriche con i grossi personaggi del calcio sono solo alcune delle mie invenzioni che ora la Rai vende come sue. Ci possono copiare ma il nostro filone è inestinguibile».

### Martina non abdica A New York sempre regina



Martina Navratilova è stata spodestata dal trionfo di migliore racchetta femminile del mondo da Steffi Graf che è presa subito una sonora rivincita. Ha sconfitto nella finale degli Usa Open di Flushing Meadows la giovane svedese tedesca in due set 7-6 (1) 6-1. Per Martina una dritta razzata di carattere dopo un'annata difficile dove ha vinto «solo» il torneo di Wimbledon. Ieri è stata rivincita la finale tra Lendl e Wilander a causa della pioggia.

A PAGINA 18

**AGENDA PER 7 GIORNI**

**MARTEDI 15**  
**BASKET**  
A Milano Coppa Interconti mentale con Tracer Milano. Ferrocarri Buenos Aires. Barcellona. Selezione Usa. Maccaoli. Tal Aviv. Monte L. Torino. San Pietro. Cibona. Zagabria. Zalgiris. Kaunas. Firenze domenica 20.

**MERCOLEDI 16**  
**CALCIO**  
Coppa europea 1° turno andata. REAL MADRID NAPOLI (Rai no 21 45). MERTHYR ATALANTA (Raidue 18 55). STETTINO VERONA (Raitre 16 25). GIJON MILAN BESIKTAS INTER. LA VALLETTA JUVE (per le ultime tre partite sintesi su Raidue dalle 22 50 alle 0 20 oggi la Rai renderà noto il programma completo).

**GIOVEDI 17**  
**TENNIS**  
A Firenze camp onati assoluti fino a domenica (venerdì e sabato su Rai tre).

**SABATO 19**  
**CICLISMO**  
Giro del Lazio.  
**BOXE**  
A Santa Maria della Pace. Pulis Lup no Gon - europeo dei pes. gallo (Ra due).

**DOMENICA 20**  
**AUTO**  
Estori GP Portogallo di F1.  
**CALCIO**  
Serie A B C1 C2.  
**RUGBY**  
Ser e A.